

REGIONE VENETA  
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO  
N. 42040 / del 24-12-90  
SEZIONE DI  
PADOVA CL. 4<sup>MA</sup> LA  
SCADE IL 14-01-1991



comune di  
anguillara veneta  
provincia di padova

ORIGINALE

89

N. 8532 di Prot. li. 24 DIC. 1990  
AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO  
Sezione di PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.

Adunanza Stra ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione - seduta Pubblica

O G G E T T O : Legge 07.08.1990, n. 241 art. 12. - Approvazione regolamento dei criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e aiuti finanziari nonché vantaggi economici a persone, enti pubblici e privati.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Tomiato ing. Loris  
IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Dicati dr. Tullio A.  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
Bova dr. Luigi

N. 1016 reg. Pubbl.  
REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(art. 47 L. 8.6.1990, n. 142)  
Certifico io sottoscritto, Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente delibera è affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

dal 24 DIC. 1990  
al - 7 GEN. 1991  
addì 24 DIC. 1990  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
Bova dr. Luigi

L'anno millenovecento novanta addì tredici  
del mese di dicembre alle ore 20,30 nella sala delle adunanze  
previa convocazione con avvisi scritti n. 8148 in data 10.12.1990  
notificati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

- 1) DICATI TULLIO ALBERTO . . . . .
- 2) BOARETTI IVANO ENZO . . . . .
- 3) BARETTA FABRIZIO . . . . .
- 4) VIANELLO LINO RUGGERO . . . . .
- 5) CONFORTI PIETRO . . . . .
- 6) BALLOTTA LUIGI . . . . .
- 7) TOMIATO LORIS BRUNO . . . . .
- 8) CAVESTRO RENZO . . . . .
- 9) ZAMBORLIN DANILLO . . . . .
- 10) DURELLO ANTONIO . . . . .
- 11) MILANI GIANFRANCO . . . . .
- 12) ZANOTTO LEONARDO . . . . .
- 13) POLO LUIGI . . . . .
- 14) FABBRIS GIOVANNI GINI . . . . .
- 15) RIGOBELLO MIRIAM . . . . .
- 16) BARETTA VALERIO . . . . .
- 17) MASIERO LUIGI VALMER . . . . .
- 18) MORETTO MARIO . . . . .
- 19) CAPUZZO FELICE . . . . .
- 20) PIZZATO ALFIO . . . . .

Presenti
si
si
si
si
si
si
si
si
si
si
si
si
si
si
si
si
si
si
si
si

Assiste alla seduta il Sig. Bova dr. Luigi Segretario  
Comunale. Il Sig. Tomiato ing. Loris, nella sua veste  
di Sindaco, assume la presidenza; constatato legale  
il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori  
dei Consiglieri Capuzzo, Vianello, Dicati. invita il  
Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna  
adunanza.

delibera C.C.  
n. 89 del 13.12.1990

**Oggetto:** Legge 07.08.1990, n. 241 art. 12. - Approvazione regolamento dei criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e aiuti finanziari nonché vantaggi economici a persone, Enti pubblici e privati.

L'Assessore POLO Luigi richiamata la L. 07.08.1990, n. 142 avente per oggetto: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 che condiziona l'erogazione di qualsiasi contributo economico alla predeterminazione e pubblicazione dei criteri e delle modalità relativi; propone quindi di adottare alcuni criteri, che, fatti salvi i regolamenti specifici adottati per casi individuati e determinati precisamente, valgono come norma generale per le infinità dei casi in cui viene richiesto motivamente l'intervento economico dell'Ente Locale.

Tali criteri non potranno predeterminare l'importo del singolo contributo ma si limiteranno a fissare gli indirizzi in base ai quali, di volta in volta, l'Amministrazione Comunale procederà ad accogliere o meno la richiesta e a quantificare l'entità della sovvenzione.

Fondamentale sarà la valutazione delle finalità dell'attività oggetto del contributo: potrà trattarsi di semplici utilità o positività sociale, di coincidenza con le finalità dell'Ente stesso o, ancor di più, di obiettivi che lo Ente stesso si prefigge di raggiungere tramite la collaborazione del soggetto richiedente;

L'intervento economico potrà essere attuato mediante il sostegno diretto di alcune spese o l'erogazione di una somma al soggetto richiedente.

In ogni caso sarà necessario il rendiconto a consuntivo delle entrate e delle spese sostenute e la valutazione dell'Ente sulla riuscita dell'attività.

Il concorso economico del Comune esclude l'assunzione di una qualsiasi responsabilità sull'iniziativa finanziata, nè tanto meno prefigura un qualche possibile rapporto di lavoro, nè infine può trasformare l'iniziativa in servizio a domanda individuale.

Per quanto riguarda la materia assistenziale si è ritenuto di dover provvedere con autonomo regolamento, proposto al comma successivo dell'o.d.g., stante la complessività della materia.

ZAMBORLIN Danilo dichiara di non essere d'accordo perchè esiste la possibilità di finanziare iniziative che si autofinanziano.

Il Sindaco risponde che sarà la Giunta a valutare l'opportunità o meno di dare il contributo in base ed i criteri di cui all'art. 1 del regolamento.

### Il Consiglio Comunale

**Udita** la relazione dell'Assessore e visto il regolamento proposto;

**Vista** la L. 08.06.1990, n. 142;

**Vista** la L. 07.08.1990, n. 241;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 53 e 55 della Legge 142/1990.

./...

./...

Con 18 voti favorevoli 1 contrario (ZAMBORLIN) e 1 astenuto (BOARETTI) espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

- 1) Di approvare, per le ragioni e nello spirito contenuti nella relazione dell'Assessore e riportati in premessa, l'allegato regolamento composto di n. 7 articoli concernente i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a persone, enti pubblici e privati;
- 2) Di dare atto che la Giunta Comunale delibererà di volta in volta, in base a detto regolamento, in merito alle richieste che pervengono a questo Ente. La mancata adozione di un provvedimento a seguito di una domanda di contributo sarà preciso significato di reiezione della stessa;
- 3) Di stabilire che il regolamento allegato disciplinerà anche l'erogazione dei contributi richiesti o impegnati nell'anno 1990 ancorchè non erogati per mancanza dello stesso;
- 4) Di dare atto che la pubblicazione all'albo pretorio Comunale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 - 1° comma della Legge n. 142/90 è assorbente della pubblicazione di cui all'art. 12 - 1° comma della Legge n. 241/1990;
- 5) Di dare atto, altresì, che la presente delibera, una volta esecutiva, ed il relativo regolamento verrà ripubblicata all'albo pretorio Comunale per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 62 del T.U.L.C.P. n. 383/1934 richiamato temporaneamente in vigore dall'art. 49 - 2° comma della Legge 08.06.1990, n. 142.

---

---

LB/pc.

COMUNE DI ANGUILLARA VENETA  
CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

N. 78 R.P.

La presente deliberazione, dopo la sua esecutività è stata ripubblicata all'albo pretorio, secondo quanto previsto dall'art. 62 del T.U.L.C.P. 1934 dal 16-01-1991 al 30-01-1991

li 16-01-1991

Il Segretario Comunale  
Bova dr. Luigi

<p><b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b></p> <p>Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi art. 53 Legge 8.6.1990 n. 142.</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Zulato rag. Adriano</p> <p>Li, <u>13.12.1990</u></p>	<p><b>PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE</b></p> <p>Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi art. 53 Legge 8.6.1990 n. 142, ed alla copertura finanziaria, ai sensi 5° comma art. 55 Legge 8.6.1990, n. 142.</p> <p>IL RAGIONIERE</p> <p>Zulato rag. Adriano</p> <p>Li, <u>13.12.1990</u></p>	<p><b>PARERE SULLA LEGITTIMITÀ DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE</b></p> <p>Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla legittimità, ai sensi art. 53 Legge 8.6.1990 n. 142.</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>Bova dr. Luigi</p> <p>Li, <u>13.12.1990</u></p>
<p>La Sezione del Comitato Regionale di Controllo di Padova con sua nota n. _____ del _____ ha chiesto la produzione di elementi integrativi.</p> <p>IL SEGRETARIO</p> <p>Li, _____</p>	<p>Controdeduzioni del Comune di Anguillara Veneta n. _____ del _____, ricevute dal CO.RE.CO. Sezione di Padova in data _____</p> <p>IL SEGRETARIO</p> <p>_____</p>	
<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b> (art. 46 Legge 8 giugno 1990, n. 142)</p> <p>Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato di Controllo - Sezione di Padova in data <u>24-12-90</u> prot. n. <u>42040</u></p> <p>e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 1° comma dell'art. 46 della Legge 8 giugno 1990, n. 142.</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>Li, <u>15-01-1991</u></p>		
<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b> (art. 47 Legge 8 giugno 1990, n. 142)</p> <p>Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 2° comma dell'art. 47 della Legge 8 giugno 1990, n. 142.</p> <p>IL SEGRETARIO</p> <p>Li, _____</p>		

**REGOLAMENTO**  
**dei**  
**criteri e modalità**  
**per la concessione**  
**di contributi**

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
Bova Dr. Luigi

(Art. 12 L. 07.08.1990, n. 241)

Art. 1 (Attività ammesse a contributo)

- 1.1. Il Comune di ANGUILLARA VENETA può contribuire economicamente ad attività svolte da enti, associazioni, comitati ed in genere da terzi, le quali presentino un'utilità nei settori di competenza dell'Amministrazione Comunale ed in particolare in materia sociale, culturale, educativa, sportiva, ricreativa.
- 1.2. Il contributo può essere concesso per la complessiva attività del richiedente o per una singola iniziativa. Chi richiede il contributo per l'attività complessiva non può richiederlo per iniziative singole già comprese in essa.
- 1.3. L'attività può essere svolta affiancando analoghe iniziative del Comune per integrarle o completarle, oppure in forma totalmente autonoma, direttamente rivolta alla cittadinanza.
- 1.4. In ogni caso deve trattarsi di attività svolta a favore di cittadini Anguillaresi o comunque di diretto interesse per il Comune di ANGUILLARA VENETA.
- 1.5. La priorità verrà data a quelle iniziative promozionali in cui il Comune ha competenza.

Art. 2 (Forme di partecipazione economica del Comune)

- 2.1. La partecipazione economica del Comune può avvenire:
  - a) mediante erogazione di una somma di denaro;
  - b) mediante fornitura diretta di beni, prestazioni, sedi e/o servizi, riservandosi in tal caso l'Amministrazione di provvedere in economia o di scegliere le ditte fornitrici;
  - c) mediante acquisto da parte del Comune di cataloghi o altro materiale di proprietà del soggetto organizzatore, da destinare ad attività di rappresentanza, biblioteche, museo, ecc.
  - d) sostenendo spese di ospitalità per relatori o eventuali personalità che intervenissero a manifestazioni.
- 2.2. L'entità e il tipo di contributo saranno rapportati all'interesse sociale, all'importanza dell'iniziativa o dell'attività svolta, alla tradizione, nonché all'attinenza con le finalità proprie del Comune.
- 2.3. Le spese sostenute nell'espletamento di incarichi espressamente affidati dall'Amministrazione comunale, mediante propria deliberazione, vengono risarcite per intero nei limiti dell'impegno assunto.

Art. 3 (Domanda di contributo)

- 3.1. Il soggetto che intende ottenere la partecipazione economica del Comune deve presentare domanda in carta libera al Sindaco, indicando:
  - a) l'esatta denominazione del soggetto richiedente, la sua natura giuridica, la sede e il numero di codice fiscale e partita I.V.A. se posseduta;

./...

- b) le generalità del legale rappresentante e la carica da esso ricoperta;
- c) l'attività per la quale si chiede il contributo;
- d) il tipo e l'entità del contributo richiesto;
- e) l'ammontare complessivo delle spese previste per l'attività e delle entrate previste a qualsiasi titolo (quote di soci, biglietti d'ingresso, contributi di sponsor, ricavi vari);
- f) le copie di eventuali richieste di contributo rivolte ad altri soggetti e documentazione di accoglimento o respinta;
- g) l'impegno a presentare, in caso di concessione del contributo, il rendiconto e la documentazione di cui all'art. 5;

3.2. A partire dall'esercizio 1991 l'Amministrazione potrà stabilire, per particolari categorie di attività annue meritevoli di contributo, termini perentori per la presentazione delle domande, dandone tempestivo avviso a mezzo di manifesti e/o in altre forme idonee.

#### Art. 4 (Modalità di concessione)

- 4.1. Il Comune concede il contributo con deliberazione della Giunta Comunale previa istruttoria degli Uffici.
- 4.2. Il tipo e l'entità del contributo sono fissati discrezionalmente dall'organo deliberante tenendo conto dei criteri di cui all'art. 2 e dei limiti di spesa consentiti dal bilancio per i singoli settori di attività.
- 4.3. La delibera può anche prevedere l'anticipazione di un acconto nei casi in cui ciò si renda necessario per consentire l'organizzazione e l'avvio dell'attività.
- 4.4. Per contributi in natura (sedi, coppe, ecc.) di modesta entità, la delibera può individuare le categorie di attività per le quali possono essere concessi e le singole concessioni possono essere fatte dal Sindaco o dall'Assessore competente.

#### Art. 5 (Rendiconto ed erogazione)

- 5.1. I contributi in denaro non possono essere erogati se non su apposita dichiarazione contenente un rendiconto delle entrate e delle spese, sottoscritto dal legale rappresentante del richiedente, la firma dev'essere autenticata ai sensi della Legge 15/1968, salvo che si tratti di Ente pubblico.
- 5.2. Per iniziative singole il rendiconto dev'essere corredato da fatture quietanzate (oppure analoghi documenti fiscali quali ricevute e/o scontrini) per un importo non inferiore a quello del contributo da erogare. Verso corrispondente formale ed analitica istanza potranno essere rimborsate, nel limite del 10% dell'intero contributo ammesso o della somma come sopra giustificata, le spese di organizzazione non documentabili in forma specifica, quali telefonate corrispondenza ecc.
- 5.3. In assenza di pezzi giustificative il rendiconto deve essere presentato dall'interessato sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con la quale vengono attestate le effettive entrate e le effettive uscite relative all'iniziativa.

./...

./...

- 5.4. La dichiarazione deve altresì precisare il trattamento fiscale del soggetto beneficiario del contributo, al fine delle eventuali ritenute, nonché le modalità di intestazione del mandato di pagamento.

Art. 6 (Responsabilità)

La responsabilità inerenti all'attività che godono del contributo del Comune sono esclusivamente degli Enti, delle Associazioni, di Comitati che le organizzano, limitandosi il Comune ad offrire un concorso economico.

Non trattandosi di attività diretta del Comune, non è in tali casi applicabile la normativa in materia di servizi a domanda individuale.

Art. 7 (disposizione finale)

Il presente provvedimento non si applica:

- a) ai contributi individuali di assistenza sociale;
- b) ai contributi concessi dalla Regione a soggetti e per importi da essa definiti, erogati tramite il Comune;
- c) per gli interventi urgenti di solidarietà in caso di calamità;
- d) ai contributi ad Enti scolastici regolati da altre apposite convenzioni;
- c) in genere in tutti i casi in cui la materia sia compiutamente disciplinata da leggi, regolamenti anche comunali, o comunque altre specifiche normative.